

Pubblichiamo l'elenco dei più rilevanti attentati e delle aggressioni compiute dai neo-squadristi del Movimento sociale italiano, della Costituente Repubblicana, di Ordine Nuovo, di Avanguardia Nazionale, del FUAN e di altri gruppi di neo-fascisti, dall'inizio di quest'anno.

# La cronistoria del terrore nero

- 1 gen. PALERMO: quattro ordigni esplosivi collocati in altrettanti edifici pubblici.  
2 ROMA: cariche esplosive in due cabine telefoniche.  
6 MANTOVA: devastata la sede del Movimento studentesco.  
10 VARESE: devastata la sede del Movimento studentesco.  
12 PARMA: il mazziere Bruno Di Luia aggredisce e ferisce il dirigente comunista Mirko Sassi sorpreso per la strada a leggere l'Unità.  
14 VARESE: aggrediti e malmenati tre studenti.  
14 TRENTO: devastata e incendiata la sede del Movimento studentesco.  
15 MESSINA: bombe contro le poste e la questura.  
15 MILANO: tre studenti aggrediti e percossi.  
15 TRENTO: tre incendi appiccati in poche ore in varie sedi.  
16 ROMA: bomba nel recinto dell'Università.  
17 TRENTO: bomba contro l'albergo degli studenti. Un secondo ordigno esplosivo distrugge la auto di un sindacalista della CISL.  
18 TRENTO: scoppia una bomba davanti al Tribunale.  
18 VARESE: i muri della città vengono coperti da decine di scritte provocatorie nazifasciste.  
19 BERGAMO: bomba contro il Liceo Sarpi.  
21 VERONA: i teppisti di Ordine Nuovo aggrediscono e percuotono a sangue tre studenti alla facoltà di Magistero.  
22 PALERMO: uno studente isolato, alla fine di una manifestazione, viene malmenato e ferito.  
23 LECCO: dopo l'inaugurazione di una sezione della Giovane Italia i fascisti si scagliano contro la folla. L'accoltellatore Roberto Bravi viene arrestato per la seconda volta.  
PALERMO: aggredito e ferito uno studente.  
MILANO: dopo un comizio di Franco Servello un corteo di missini si scontra con la polizia. Un nutrito gruppo di teppisti attacca a sassate la sede della UIL di via Salvini e ferisce il sindacalista Silverio Pizzaglia.  
MILANO: al casello dell'autostrada la polizia intercetta un camioncino con 17 picchiatori armati di sbarre e catene guidati dal vecchio fascista Nicola Parpagliolo e dal mazziere Giuseppe Canzonieri.  
27 PACHINO (Siracusa): tre comunisti feriti da una bomba esplosa davanti alla sezione del partito.